

Seguici su:  

# Economia

CERCA 

HOME | MACROECONOMIA | FINANZA | LAVORO | DIRITTI E CONSUMI | AFFARI&FINANZA | OSSERVA ITALIA | CALCOLATORI | GLOSSARIO | LISTINO | PORTAFOGLIO

  

## Jack Ma si prepara per la quotazione più grande di sempre: Ant Financial punta a raccogliere 34,5 miliardi



 (reuters)

*L'operazione è prevista per le Borse di Hong Kong e Shanghai e scalzerà Saudi Aramco dalla vetta delle Ipo di sempre*

26 OTTOBRE 2020

 2 MINUTI DI LETTURA



**MILANO** - Jack Ma scalda i motori per la più grande quotazione di sempre.

E' Ant Financial, la costola del suo impero che opera sui pagamenti (Alipay) ad alzare l'asticella fino a cercare di raccogliere 34,5 miliardi di dollari in quella che si preannuncia essere la più grande Ipo della storia in termini di raccolta: sarebbe scavalcata di lancio la quotazione di Saudi Aramco dello scorso anno che aveva raccolto 29 miliardi.

La valorizzazione di Ant Financial (di cui Alibaba Group ha il 30%), sulla base delle indicazioni relative al percorso di quotazione, dovrebbe esser di 280 miliardi di dollari pre-quotazione. Il gruppo cinese ha fissato il prezzo di collocamento per Hong Kong e Shanghai, pari rispettivamente a circa 80 dollari di Hong Kong e 68,8 yuan per azione. La società intende emettere oltre 3,34 miliardi di azioni, equamente suddivise sulle due città. L'emissione di Hong Kong punta a raccogliere 133,65 miliardi di dollari di Hong Kong (circa 17,24 miliardi di dollari), mentre quella a Shanghai ha un target di 114,94 miliardi di yuan o 17,23 miliardi di dollari. Le negoziazioni dovrebbero partire il 5 novembre a Hong Kong. Considerando la possibilità dell'esercizio della greenshoe, la messa sul mercato di ulteriori azioni, alla fine del processo Ant Financial potrebbe esser valutata circa 320 miliardi: sopra il livello di JPMorgan e quattro volte Goldman Sachs.

Come nota *Bloomberg*, la quotazione sfida una serie di elementi potenzialmente avversi. I mercati sono infatti in fase volatile per l'evoluzione della pandemia e per l'attesa di piani di stimoli negli Usa e dalla Bce: inoltre il via delle quotazioni dovrebbe arrivare proprio nell'immediato post-elezioni americano, con la possibilità che un esito tirato del voto tra Trump e Biden possa generare nuove tensioni e scaramucce.

Per il momento, questi elementi non sembrano preoccupare gli investitori: nella consultazione preliminare sui prezzi della sua

**FTSE MIB**  
18.937 -0,04%

**Eur / Usd**  
1,1805 -0,02%

**Spread**  
130,81

DATI DI MERCATO

[Leggi anche](#)

**Auchan vende ad Alibaba i suoi supermercati in Cina**

**Fiere, viaggi e aperitivi: chi perde in Borsa dopo la stretta-Covid**

**Via dai cda delle banche dopo una condanna anche solo a un anno**

## Newsletter



GIORNALIERA

**Buonaiorno Rep:**

Ipo di Shanghai, gli investitori istituzionali hanno sottoscritto oltre 76 miliardi di azioni, o oltre 284 volte la tranche di offerta iniziale, secondo l'annuncio di offerta di azioni.

Kevin Carter, ideatore di EMQQ Emerging Markets Internet & Ecommerce UCITS ETF, in una nota ricorda che "i numeri di Ant sono impressionanti. I pagamenti digitali e i servizi finanziari per le imprese attraverso la piattaforma di pagamenti da mobile sono un business da molti zeri, con 80 milioni di imprese coinvolte, 711 milioni di utenti unici al mese e 1 miliardo di utenti unici all'anno. Ant ha processato 17.000 miliardi di dollari in transazioni nei primi 6 mesi del 2020. La rivoluzione innescata dalla piattaforma di finanza ha portato alla digitalizzazione del sistema finanziario cinese esistente. Ant consente alle banche tradizionali (prestiti), alle assicurazioni e agli asset manager di svolgere il proprio business sulla piattaforma e guadagna dalle commissioni per l'erogazione del servizio tecnologico". Nel bilancio, ricorda lo specialista, ci sono numeri enormi: 10 miliardi di dollari di fatturato nei primi 6 mesi del 2020; 3 miliardi di dollari di ricavi netti nei primi 6 mesi del 2020 (margini del 30%); 40% di crescita dei ricavi anno su anno.

Carter ricorda anche un risvolto fondamentale per capire il business di Ant. "Negli Usa e nel mondo Occidentale in generale non viene sufficientemente considerata la dimensione che il fintech ha raggiunto nel mondo in via di sviluppo e che mostra come il gap tecnologico sia stato ampiamente colmato se non invertito. L'Ipo di Ant è dimostrazione dello sviluppo "a balzi" tipico dei mercati emergenti in cui i passaggi che il mondo Occidentale ha vissuto nello sviluppo economico e nei miglioramenti tecnologici non sono replicati allo stesso modo ma alcuni step vengono saltati. Ad esempio, nei Paesi sviluppati siamo passati dai grandi pc ai portatili, ai tablet, agli smartphone mentre nel mondo in sviluppo molti consumatori si affacciano ad internet per la prima volta grazie agli smartphone. La maggior parte delle persone in Cina non ha carte di credito e sta usando direttamente i pagamenti da mobile. Non a caso, i QR code di AliPay e WeChat sono ovunque nel Paese".

## Argomenti

alibaba

L'appuntamento di metà giornata riservato agli abbonati con i fatti e gli aggiornamenti dagli inviati di Repubblica

ACQUISTA

TUTTI GLI ESPERTI

VAI ALLA SEZIONE >>



Casa



Energia



Fisco



Pensioni



Banche e Assicurazioni



Diritti Consumatori



Trasporti



Telefonia



Famiglia



Lavoro

## RICERCA ESPERTO

Inserisci l'argomento da ricercare

Seleziona la categoria

CERCA

## BLOG



### SOLDI E POTERE

di Carlo Clericetti

Fmi e Unctad rottamano le teorie liberiste



### PERCENTUALMENTE

di Rosaria Amato

La rivincita dell'insularità: Healthy Virtuoso e la sfida della ...



### PICCOLE GRANDI IMPRESE

di Luca Pagni

Fana: "Sul posto di lavoro diventeremo tutti precari"

## RUBRICHE

VEDI TUTTE



### EUROBAROMETRO

di Maurizio Ricci

Il risvolto epocale dietro il Next generation Eu: ora l ...